



COMUNE DI S.ANTONIO ABATE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Piazza Don Mosè Mascolo – 80057 S. Antonio Abate

ORDINANZA N.107 del 19.07.2017

Oggetto: Ordinanza per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, depositati in modo incontrollato sul fondo in Via Fosso del Mulino, individuato catastalmente al Foglio 2 - P.Illa 1824

IL SINDACO

Premesso

- **che** l'art.50, comma 4 del D.Lgs. n°267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- **che** il D.Lgs.n°152 del 03/aprile 2006e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- **che**, in particolare, l'art.192 del suddetto decreto, impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con Ordinanza Sindacale, la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- **che**, nello specifico, il comma 3 del succitato articolo recita testualmente: *“chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate”*;
- **che** l'art. 255 del suddetto D.Lgs.vo 152/06 al comma 3, sancisce *“chiunque non ottempera all'ordinanza del sindaco, di cui all'art.192, comma e, (...) è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Con la sentenza di condanna per tali contravvenzioni, o con la decisione emessa ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, il beneficiario della sospensione condizionale della pena può essere subordinato alla esecuzione di quanto stabilito nella ordinanza all'art.192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'art.187, comma 3”*;

Tutto ciò premesso

Vista la nota della Corpo Forestale dello Stato del Comando Provinciale di Napoli, prot. n. 1224 del 26/02/2016, registrata in atti con Prot. n. 5469 del 29/02/2016 avente ad oggetto *“P.P. n. 1258/2014 a carico di Vitolo Gaetano - Valutazione danno ambientale - Richiesta atti”*, trasmessa per quanto di competenza e per i dovuti provvedimenti;

Visto il verbale di sopralluogo esperito dall'ARPAC in data 9 aprile 2014 prot. n. 22621 del 16/04/2014 allegato alla predetta nota;

Considerato che nel suddetto verbale di sopralluogo si informa:

- **che** in data 9 aprile 2014 i tecnici dell'Area Territoriale del Dipartimento Provinciale dell'ARPAC di Napoli Luigi Sepe e Renato Olivares, unitamente al personale della Polizia di Stato si portavano nell'area sottoposta a sequestro, sita nel Comune di Sant' Antonio Abate in Via Fosso del Mulino n.9, p.p. 1258/14;
- **che** nell'area si riscontrava la presenza di un capannone dotato di pavimentazione industriale utilizzato per attività connesse alla verniciatura e allo smontaggio di parti di autoveicoli, e di un'attigua area scoperta costituita da due piazzali;

- **che** sulle suddette aree scoperte, sprovviste di pavimentazione, si accertava altresì la presenza di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, in particolare come da verbale di sopralluogo "1) Batterie per autoveicoli 2) Metallo proveniente da attività di smantellamento autoveicoli 3) Pneumatici esausti 4) Vetro 5) Veicoli fuori uso 6) Serbatoi per autoveicoli 7) Metalli non ferrosi 8) Plastica 9) Contenitori in materiale ferroso e non ferroso 10) Guaine...." in assenza delle prescritte autorizzazioni previste e della messa in sicurezza conforme alle prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. n.152/2006;

Dato atto che in data 11/04/2017 l'UTC di questo Ente, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo per l'immobile in oggetto procedendo per quanto possibile alla ricognizione dei luoghi, in quanto sito posto sotto sequestro penale, riscontrando nell'area esterna scoperta la presenza di resti di carrozzerie di autovetture e di autocarri;

Constatato:

- **Che** da indagini esperite dall'UTC nonché dallo stesso comando di Polizia locale la suddetta area è stata identificata nel Nuovo Catasto dei Terreni e Fabbricati del Comune di S. Antonio Abate foglio 2 - particella catastale n.1824 e i proprietari dell'immobile risultano i seguenti:
 - **D'Auria Domenico** nato a Gragnano il 02/03/1934 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
 - **D'Auria Francesco** nato a Castellammare di Stabia il 16/05/1966 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
 - **D'Auria Luigi** nato a Gragnano il 05/02/1969 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
 - **D'Auria Mario** nato a Castellammare di Stabia il 21/08/1973 e residente in Sant'Antonio Abate alla Via Casa Aniello 183;

Rilevato che il Proc.Pen. n. 1258/2014 rg 21 Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Torre Annunziata – Sost. Proc. Dr.ssa A. Lauri risulta a carico del sig. **Vitolo Gaetano**;

Vista la nota acquisita agli atti in data 06/07/2017 al n.ro. 19060, con la quale il comando di Polizia locale forniva al settore tecnico i dati anagrafici del soggetto interessato di cui al punto precedente;

Vista la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa e meglio esplicitata dalla nota della Corpo Forestale dello Stato del Comando Provinciale di Napoli, prot.n. 1224 del 26/02/2016, registrata in atti con Prot. n. 5469 del 29/02/2016 sopra menzionata.

Ritenuto di dover ordinare ai sensi dell'art.192, comma 3 del suddetto D.Lgs. 152/2006 la rimozione, l'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti indiscriminatamente abbandonati sull'area, nonché, il ripristino dello stato dei luoghi;

Richiamati

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs.152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 81/2008;
- la L. n.241/1990;
- il D.Lgs 257/2006.

ORDINA

Al Sig. **Vitolo Gaetano** nato il 29/11/1977 a Torre del Greco e residente in Scafati alla Via D.Alighieri traversa Calendra 6 codice fiscale VTL GTN 77S29 L259L, quanto segue:

- **di richiedere** preventivamente il dissequestro dell'area interessata;
- **di provvedere urgentemente** e comunque entro e non oltre il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presenti sul fondo sito in S. Antonio Abate (Na), alla Fosso del Mulino ricadente sul fondo di terreno riportato in catasto al foglio n. 2 p.lla 1824;

- **di provvedere** allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- **di ripristinare** lo stato dei luoghi;
- **di comunicare** al Servizio Ambiente del Comune di Sant'Antonio Abate l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

Il tutto in conformità del D.Lvo. 152/2006, e della normativa vigente in materia.

INFORMA

che in caso d' **inottemperanza** a quanto previsto nella presente Ordinanza si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione della sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D.Lgs. vo n. 267/2000 nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi del D.lgs. 152/2006;

DISPONE

Che la presente ordinanza si notificata al sig:

- **Vitolo Gaetano** nato a Torre del Greco il 29/11/1977 e residente in Scafati alla Via D. Alighieri traversa Calendra 6 ;
- **D'Auria Domenico** nato a Gragnano il 02/03/1934 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
- **D'Auria Francesco** nato a Castellammare di Stabia il 16/05/1966 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
- **D'Auria Luigi** nato a Gragnano il 05/02/1969 e residente in Santa Maria la Carità alla Via Sassola 4;
- **D'Auria Mario** nato a Castellammare di Stabia il 21/08/1973 e residente in Sant'Antonio Abate alla Via Casa Aniello 183;

e per quanto di competenza per l'esecuzione:

- **Alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Torre Annunziata;**
- **Alla Regione Campania, Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile;**
- **All'Amministrazione Provinciale, Settore Ecologia e Ambiente;**
- **ARPAC Dip.Prov. di Napoli;**
- **Asl Napoli 3 Sud Dipartimento di Prevenzione;**
- **Al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Napoli;**
- **Alla Polizia di Stato – Compartimento della Polizia stradale per la Campania e il Molise;**
- **Al Comando di Polizia Municipale del Comune di Sant'Antonio Abate;**
- **Al Comando Stazione Carabinieri del Comune di Sant'Antonio Abate;**
- **All'Ufficio Ambiente ed Ecologia del Settore Tecnico dell'Ente.**

che copia del presente provvedimento venga:

- Pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune e sul Sito Informatico dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente) nonché sull'Home page dello stesso sito istituzionale, per giorni 15 naturali e consecutivi.

AVVERTE

Che avverso la presente ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (L.6 dicembre 1971 n.1034) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 24 novembre 1971 n.1199).

A tutte le Forze dell'Ordine, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

S. Antonio Abate lì, 19 luglio 2017

IL SINDACO
Dott. Antonio Varone

